

Tra Lago di Garda e Vigneti —

TOURING

Raduno d'autunno

Tre giornate di tempo prevalentemente soleggiato, l'ideale per percorrere con le auto storiche le strade collinari fra il Lago di Garda e la Valpolicella, i proprietari di spider o convertibili non hanno saputo resistere alla tentazione di aprire la capote.

Appuntamento a Bardolino, sulla sponda veneta del Lago di Garda, circondata da colline coltivate a vigneto e a uliveto. L'albergo è di recentissima costruzione, realizzato secondo i più avanzati concetti in tema di risparmio energetico. Moltissimi partecipanti al raduno hanno approfittato con evidente soddisfazione dell'annesso centro benessere, con piscina riscaldata, sauna, idromassaggio e altre diavolerie riassunte nella sigla americaneggiante SPA, inserite nel pacchetto "tutto incluso" della quota di partecipazione. Da sempre il Registro Touring preferisce limitare a 40 equipaggi l'iscrizione ai propri raduni, preferendo garantire ai partecipanti una organizzazione di altissimo livello, una atmosfera conviviale e amichevole, con un programma di percorsi stradali interessanti e divertenti, visite guidate a gioielli turistici sconosciuti.

Come al solito, molto alto il livello delle vetture partecipanti, fra le quali una Lancia Aprilia Berlinetta Superleggera del 1946, mai restaurata e perfettamente conservata ancora fregiata del nome "Turinga", deformazione per "italianizzare" il Marchio per ottemperare alle imposizioni del regime fascista durante la guerra. Le faceva compagnia una Alfa Romeo 6C 2500 Super Sport "Aerlux" insieme a numerose Alfa Romeo 1900C Sprint e Super Sprint delle varie versioni. E ancora Maserati 3500 GT, Lancia Flaminia GT e Convertibili, Alfa Romeo 2000 e 2600 Spider, per finire con una splendida Lamborghini 400 GT. Si parte per la prima semitappa del percorso scelto con l'aiuto degli amici di Benaco Autoclassiche, in particolare del Presidente Alessandro Lonardelli, Risaliamo le colline, alle spalle di Bardolino e arriviamo in breve tempo a Rivoli Veronese, dove visitiamo dapprima il Forte Wohlghemuth, la poderosa fortezza che domina la valle dell'Adige, costruita dagli Austriaci fra il 1850 e il 1851, che oggi ospita il Museo della Grande Guerra "Walter Rama". A Rivoli Veronese visitiamo quindi il Museo Napoleonico, ricco di documenti e cimeli della Battaglia del 14 gennaio 1797 vinta da Napoleone contro gli Austriaci, pattaglia che gli spianò la conquista dell'Italia settentrionale. A questa battaglia fu intitolata una famosa via di Parigi, Rue de Rivoli.

Sabato mattina dall'albergo ci dirigiamo a piedi verso il centro di Bardolino e scopriamo, con l'aiuto di una simpaticissima guida, le antiche vestigia romane e medioevali, le ville signorili del lungo lago, le case rinascimentali della cittadina tanto affascinante quanto sconosciuta alla mag-

forminata la brou

Terminata la breve visita al Centro Storico di Bardolino, saliamo sulle nostre macchine e iniziamo un percorso che dapprima raggiunge la zona di Affi; si attraversa l'Adige e la Statale 12 del Brennero e si sale quindi verso le pendici dei Monti Lessini, lungo la valle del Torrente Progno fino a Fosse. Da qui scolliniamo e passiamo nella Valpolicella, costellata nella parte alta dalle numerose cave da cui si estrae la Pietra di Prun, molto usata tuttora nelle costruzioni civili, in particolare per la copertura dei tetti delle case, al posto delle tegole di terracotta.

Riprendiamo la strada panoramica che scende lungo la Valpolicella: a circa 600 metri di altezza i boschi di faggi e castagni incominciano a cedere

il terreno ai vigneti della famosa valle.

Proseguendo nel nostro percorso fra borghi e vigneti, poco dopo Fumane ci fermiamo a visitare la famosa, cinquecentesca Villa della Torre, proprietà della famiglia Allegrini, con annessa azienda viti-vinicola famosa in tutto il mondo per gli eccezionali vini che produce, in particolare l'Amarone.

Ci accompagna nella visita il Signor Allegrini che ci svela particolari storici ed architettonici del complesso, come il peristilio centrale, le quattro grandi sale con gli allegorici mascheroni che contornano altrettanti camini e la chiesa a pianta ottagonale.

Rientriamo infine all'Hotel Bardolino; prima della cena di gala, si è tenuta l'Assemblea annuale dei soci del Registro, nella quale oltre al consuntivo del 2014, sono stati illustrati e discussi gli eventi in programma per il

Lasciamo Bardolino e con le nostre vetture percorriamo le colline che da Peschiera del Garda costeggiano il fiume Mincio e visitiamo il piccolo borgo di Valeggio; quindi ritornati a Peschiera, dopo una interessantissima visita guidata al centro storico, concludiamo il Raduno con il tradizionale pranzo di commiato. Arrivederci alla prossima Primavera.

Testo e foto di Giovanni Bianchi Anderloni www.registrotouringsuperleggera.com







Alta Valpolicella: le vetture in attesa all'esterno della Trattoria alla Ruota.

Dieci anni separano la Berlinetta Aprilia (1946) dall'Alfa Romeo 1900C Super Sprint Il serie (1956).



Maserati 3500 GT in discesa nella Valpolicella.



Una Alfa Romeo 1900C Super Sprint (1954) seguita da una 2600 Spider (1964).